



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Lì, 29 novembre 2023

Prot. N. 17607 / O.2.9

(da citare nella risposta)

Risposta al foglio

In data 28/09/2023

(ns. rif. prot. n. 12836 del 02/10/2023)

Trasmessa via PEC:

c/o

Spett.le

VERDE AMBIENTE SRL

Arch. RENZO BALLARIN

renzo.ballarin@archiworldpec.it

**OGGETTO: Realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento di compostabili in via Fausta in comune di Cavallino Treponti (VE).
Parere consorziale (Pratica 597/P23)**

In riferimento alla Vostra nota del 28/09/2023 e vista la documentazione allegata;

vista la D.G.R. n. 2948/2009, recepita nel documento tecnico *Criteri operativi* approvato da questo Consorzio con deliberazione del C.d.A. n. 84/C-12 del 27 agosto 2012;

visto il R.D. n. 368/1904, il R.D. n. 215/1933, la L. 183/1989, il D.L.vo n. 152/2006, la L.R. n. 12/2009 e il Regolamento di Polizia Idraulica approvato dall'Assemblea di questo Consorzio con delibera n. 008/A-23 in data 29/09/2023;

visto il Piano delle acque del Comune di Cavallino Treponti approvato con D.C.C. n. 42 del 16/07/2013;

considerato che:

- a) il progetto prevede la realizzazione di un impianto di stoccaggio e smaltimento di compostabili, derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale, interessando una superficie di intervento complessiva pari a circa 21.160 m², identificata al catasto con i mappali 799 (porzione) e 801 (porzione) del foglio 33 del comune di Cavallino Treponti;
- b) a fronte di un coefficiente di deflusso medio di progetto pari a 0,79, sono previsti volumi di invaso compensativi pari a circa 1.419 m³, corrispondenti a circa 670 m³/ha, al netto degli invasi minori, individuati mediante la posa di tubazioni del diametro di 60 cm per una lunghezza complessiva di 482 m, la posa di n. 21 pozzetti di raccordo di dimensioni pari a 1 m³/cad., la realizzazione di una scolina avente una sezione pari a 1,92 m² e un'estesa di circa 100 m, il rizezionamento di una fossa esistente definendo una nuova sezione utile pari a 2,10 m² considerando una lunghezza complessiva di 60 m e la realizzazione di una vasca interrata divisa in tre scomparti delle dimensioni complessive di circa 15x26 m e un'altezza utile di 2,70 m;
- c) è previsto lo scarico delle acque meteoriche raccolte dal sistema predetto nel fosso di guardia esistente lungo via Fausta, a nord dell'area oggetto di intervento, previo passaggio in un pozzetto terminale di laminazione;

SEDE OPERATIVA DI PORTOGRUARO

V.le Venezia, 27-30026 Portogruaro (VE)

Tel.: 0421.392511 – Fax: 0421.392512

SEDE LEGALE E OPERATIVA DI S.DONA' DI PIAVE

P.zza Indipendenza, 25 - 30027 S.Donà di Piave (VE)

Tel.: 0421.596611 – Fax: 0421.596659

CF: 03959000278 - email: protocollo@bonificavenetorientale.it - PEC: consorzio@pec.bonificavenetorientale.it - www.bonificavenetorientale.it

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANGIOLIN ADRIANO il 01/04/2025 09:12:18

MASSARO DAVID il 01/04/2025 11:00:14

ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

PROTOCOLLO GENERALE n. 2025/00010 del 01/04/2025

SQ PS_MOD_P03_01_R00



d) l'intervento non interferisce direttamente con opere in gestione allo Scrivente;

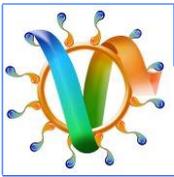
Visto e considerato quanto sopra esposto, con la presente il Consorzio esprime parere favorevole all'intervento a condizione che siano rispettate le seguenti indicazioni:

- 1) i volumi di invaso a servizio dell'area oggetto di intervento, a fronte di un coefficiente di deflusso medio di progetto pari 0,79, dovranno essere almeno pari a 1527 m³ al netto degli invasi minori, da realizzarsi con tubazioni con diametro minimo 50 cm, con la costruzione di vasche, con aree verdi depresse almeno 40-50 cm rispetto al piano campagna, affossature perimetrali o altre soluzioni tecniche equivalenti. A tal fine si precisa che le funzioni di invaso temporaneo possono essere svolte anche dalle aree impermeabilizzate previste dal progetto qualora adeguatamente conformate e delimitate da protezioni che consentano la raccolta e la trattenuta di una lama d'acqua minima di 15 cm, evacuabile gradualmente dopo l'evento meteorico. Pertanto, rispetto a quanto previsto nella relazione idraulica dovranno essere realizzati ulteriori 108 m³ di invaso a servizio delle acque meteoriche;
- 2) considerato il livello medio della falda nel bacino Cavallino, pari a -0,80 m dal piano campagna, per quanto concerne la vasca interrata si ritiene necessaria la realizzazione di idonei interventi di impermeabilizzazione, mentre qualora la profondità dei fossi fosse tale da intercettare l'acquifero, dovranno essere limitate le profondità di scavo adottando soluzioni tecniche alternative al fine di mantenere invariati i volumi disponibili;
- 3) al fine di garantire il completo e tempestivo svuotamento dell'invaso interrato, quest'ultimo dovrà essere previsto un sistema autonomo di sollevamento, che scarica nel fosso di progetto di cui al punto b). Per tale sistema dovrà inoltre essere attuato dalla Ditta uno specifico programma di controllo e manutentivo, ferma restando a suo carico ogni eventuale azione o responsabilità in caso di malfunzionamento;
- 4) le condotte dovranno essere caratterizzate da una pendenza al fondo non superiore a 0,1%;
- 5) il manufatto di laminazione dovrà essere costituito da un pozzetto con setto sfiorante e bocca tassata avente sezione corrispondente ad una tubazione DN 20 cm e valvola di non ritorno. Il manufatto di laminazione dovrà essere sottoposto a regolari interventi di pulizia e manutenzione;
- 6) le quote del terreno dell'area oggetto di intervento dovranno essere progettate in modo da evitare lo scorrimento delle acque verso le zone limitrofe, favorendo il deflusso verso le opere idrauliche previste. In alternativa potranno essere realizzate adeguate protezioni;
- 7) al fine di garantire il deflusso delle acque raccolte fino al primo ricettore consortile, dovranno essere eseguiti interventi di pulizia e spurgo a favore del fosso di guardia di via Fausta, a nord rispetto l'area oggetto di intervento.

Si evidenzia inoltre che i parametri di qualità delle acque immesse nel corpo idrico superficiale dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla normativa vigente in materia. In particolare, per il dimensionamento della vasca per il trattamento delle acque di prima pioggia si richiamano i criteri di cui al D.Lgs n. 152/2006.

Si comunica che, per poter ottenere la riduzione del contributo annuo di bonifica come previsto dall'art. 18 delle Norme Tecniche di Applicazione del Piano di Classifica del Consorzio (immobili ricadenti in ambiti urbani con presenza di opere di mitigazione idraulica), la Ditta dovrà produrre allo Scrivente copia dell'atto di collaudo delle opere idrauliche previste o altra documentazione tecnica che attesti la realizzazione degli interventi di compensazione idraulica sopra descritti, utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Consorzio.

Il presente parere per il quale la ditta Verde Ambiente srl ha effettuato il versamento di importo pari a 150 € per i diritti di istruttoria, secondo quanto previsto dalla Deliberazione del C.d.A. del Consorzio n. 176/C-22, è rilasciato per i soli fini idraulici, nei limiti delle competenze del Consorzio di Bonifica, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, siano essi privati o enti pubblici.



CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

Portogruaro - San Donà di Piave

Per ogni eventuale ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Personale del Settore Agrario Ambiente del Consorzio.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Agraria Ambientale

Dott. Agr. Graziano Paulon

Firmato digitalmente ai sensi del
D.lgs. 82/2005 e norme collegate

gs